

Assessorato finanze, attività produttive e artigianato
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 7044 in data 21-11-2019

OGGETTO: RIGETTO DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO AD ACQUA FLUENTE SUI TORRENTI MOOS E LYS E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. ONDEREMWOALD NEL COMUNE DI GRESSONEY-LA-TRINITE', PRESENTATA DALL'IMPRESA "ALGA S.R.L." DI CHAMPDEPRAZ AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13.

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 26 ottobre 2018 l'Impresa "Alga S.r.l." di Champdepraz, Partita I.V.A. 06837610010, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sui Torrenti Moos e Lys e centrale di produzione in loc. Onderemwoald, nel Comune di Gressoney-La-Trinité;

considerato che il progetto dell'impianto di cui sopra è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Legge comunitaria 2009), conclusa positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1301 in data 3 giugno 2011, prorogata successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 832 in data 24 giugno 2016 e n. 3344 in data 11 giugno 2019;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 266 del 29 giugno 2016 relativo al rilascio, all'Impresa "Alga S.r.l." di Champdepraz, della subconcessione, fino al 28 giugno 2046, di derivazione d'acqua dai torrenti Lys e Moos, nelle località Weng e Moos del Comune di Gressoney-La-Trinité, per la produzione di energia elettrica, sul salto di metri 228,05, di una potenza nominale media annua di kW 2.106,19 nella centrale ubicata in loc. Onderemwoald del sopra citato Comune;

considerato che con nota prot. n. 9628 in data 13 novembre 2018, è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e contestualmente è stato chiesto all'Impresa stessa di comunicare, mediante pubblico avviso da affiggere all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo espropriativo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e sul "Bollettino Ufficiale Regionale", l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

dato atto che con nota prot. n. 9899 in data 19 novembre 2018 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015 per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 6 dicembre 2018, nel quale è stato dato atto che i lavori della Conferenza stessa sono stati sospesi in attesa delle integrazioni progettuali richieste all'Impresa proponente;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi sopra richiamata:

- prot. n. 7797 in data 3 dicembre 2018 con la quale la Struttura Biodiversità e aree naturali protette ha comunicato che gli impianti non ricadono all'interno della ZSC/ZPS IT1204220 Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa;
- prot. n. 1461 dell'11 dicembre 2018, con la quale l'ARPA ha chiesto delle integrazioni progettuali in relazione alle componenti "acque superficiali", "radiazione ionizzanti" e "gestione rifiuti";
- prot. n. 6547 in data 17 dicembre 2018, con la quale il Comune di Gressoney-La-Trinité ha trasmesso alcune informazioni riguardanti la conformità urbanistica, lo stato dei luoghi, le interferenze e l'indicazione delle richieste di costruzione in atto relative alla porzione di territorio interessata dalla realizzazione della linea elettrica interessata, richieste con nota prot. n. 6077 in data 26 novembre 2018;

dato atto che con nota prot. n. 193 in 9 gennaio 2019 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo, a decorrere dalla data della riunione della Conferenza di servizi ed è stato chiesto l'espletamento, entro 30 giorni, degli adempimenti necessari alla conclusione del medesimo;

considerato che l'Impresa proponente:

- in data 9 aprile e 7 maggio ha chiesto la proroga dei termini per la consegna delle integrazioni progettuali e che le medesime richieste sono state accolte con note prot. n. 3228 in data 16 aprile 2019 e n. 4354 in data 21 maggio 2019;
- in data 14 agosto 2019 ha trasmesso parte della documentazione richiesta, comprensiva di alcune variazioni progettuali finalizzate alla riduzione degli impatti e della vulnerabilità delle opere;
- in data 28 agosto 2019 ha presentato delle ulteriori integrazioni progettuali inerenti le "radiazioni ionizzanti";

dato atto che, decorsi inutilmente i termini per la presentazione della documentazione richiesta, con nota prot. n. 6457 in data 23 agosto 2019 è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame del progetto sulla base degli elementi disponibili;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 18 settembre 2019, nel quale è stato dato atto che i rappresentanti della Conferenza stessa, all'unanimità, hanno espresso un parere negativo alla concessione dell'autorizzazione, visto la mancata trasmissione da parte dell'Impresa proponente di tutte le integrazioni già richieste nella precedente riunione del 6 dicembre 2018, necessarie alla definizione del progetto, tra le quali, in particolare:

- l'individuazione della soluzione tecnica per la connessione alla rete elettrica;
- il conseguimento della disponibilità delle aree di proprietà comunale;

considerato che con nota prot. n. 7146 in data 2 ottobre 2019, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 della l.r. 19/2007, sono stati comunicati all'Impresa proponente i motivi ostativi alla concessione dell'autorizzazione richiesta e che, in risposta a detta comunicazione, con nota del 14 ottobre, l'Impresa proponente ha formulato alcune osservazioni;

dato atto che con nota prot. n. 7647 in data 18 ottobre 2019 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015 per la valutazione delle osservazioni e dei documenti presentati dall'Impresa proponente in risposta alla nota concernente la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

richiamato il verbale della riunione svoltasi in data 31 ottobre 2019, nel quale la Conferenza di servizi, a maggioranza, ha confermato il parere negativo precedentemente espresso, visto il perdurare dell'assenza di diversi elementi indispensabili alla determinazione della configurazione definitiva del progetto, quali in particolare:

- il conseguimento dell'accordo formale del proponente con l'Amministrazione comunale per la disponibilità delle aree;
- la dimostrazione della fattibilità tecnica della posa della condotta nel cunicolo esistente di proprietà comunali utilizzato per il passaggio dell'acquedotto, in mancanza delle opportune analisi preventive;
- l'individuazione dell'ubicazione dell'area di cantiere (depositi di materiale, baracche, spogliatoi, servizi igienici e i piazzali) per la realizzazione dell'opera di presa del torrente Moos ad almeno 10 metri di distanza dalle sponde del torrente medesimo, diversamente da quanto previsto in progetto;
- la definizione delle modalità di realizzazione della scala di risalita per i pesci, che come già previsto nelle disposizioni contenute all'art. 7 del disciplinare di subconcessione, avrebbero dovuto essere preventivamente concordate con il Consorzio Regionale Pesca Valle d'Aosta;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di rigetto della richiesta di autorizzazione, tenuto conto di quanto convenuto in sede di Conferenza di servizi;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 294 in data 8 marzo 2019 recante "Ridefinizione parziale della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2019 a integrazione e modificazione delle deliberazioni 994, 1109, 1224 e 1668 del 2018 ";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1103 in data 6 settembre 2018, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

DECIDE

1. di rigettare la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sui Torrenti Moos e Lys e centrale di produzione in loc. Onderemwoald, nel Comune di Gressoney-La-Trinité, presentata dall'Impresa "Alga S.r.l." di Champdepraz, Partita I.V.A. 06837610010, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13;
2. di stabilire che il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa di cui al punto 1., al Comune di Gressoney-La-Trinité, alle Strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Gaby e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Massimo Broccolato

MASSIMO BROCCOLATO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 23/11/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO